



COMUNE di RUDIANO
(Provincia di Brescia)

Decreto del Sindaco

Prot.n. 12268
Data 10 NOV. 2014
Decreto n. 12/2014

Nomina del Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 33/2013

L'anno duemilaquattordici, il giorno DICIOOTTO del mese di NOVEMBRE, nel proprio ufficio;

Il Sindaco

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione"

Visto, in particolare, l'art. 43 di detto decreto che testualmente stabilisce:

1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile della Trasparenza, di seguito "Responsabile", e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione (NdV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.
3. I responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.
4. Il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.
5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, al NdV ai fini dell'attivazione di altre forme di responsabilità.

Visti:

1. Il D. Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
2. La legge 6 novembre 2012, n. 190 con la quale sono state approvate le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
3. Il comma 35 dell'art. 1 della sopra citata legge che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Richiamate altresì le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha emanato in materia, con i sotto elencati provvedimenti:

1. la delibera n. 105/2010 " Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13, comma 6, del D.Lgs. 150/2009)";
2. la delibera n. 120/2010 " Programmazione triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del " responsabile della trasparenza";
3. la delibera n. 2/2012 " Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";

Preso atto che:

1. la CIVIT , con delibera n. 4 del 7 marzo 2012 " Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D. Lgs. 150/2009)" ha definito i compiti del Responsabile della trasparenza che, oltre a seguire l'applicazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, svolge funzioni di " interfaccia" nei confronti dell'OIV o del Nucleo di Valutazione) per la redazione della predetta Relazione e della connessa Attestazione;
2. il D. Lgs. 33/2013 ha definito all'art. 43 la figura e le funzioni del Responsabile per la trasparenza, che deve essere nominato in tutte le Pubbliche Amministrazioni, prevedendo, tra tali funzioni, un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa del decreto citato, l'aggiornamento del Programma triennale della trasparenza e l'integrità e il controllo sulla regolare attuazione del nuovo istituto dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;

Precisato che :

1. il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016 prevede al punto 4) che "*Di norma, il Responsabile per la prevenzione della corruzione (art. 1 c.7 della Legge 190/2012) svolge le funzioni di Responsabile per la trasparenza*";
2. con Decreto n. 11 del 18.11.2014 il Segretario Generale Dott. Cima Donato è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuta la necessità di un coordinamento tra entrambe le predette figure;

Considerata:

1. l'opportunità di nominare Responsabile per la trasparenza il Segretario Comunale;
2. la necessità di avviare i lavori per l'elaborazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità;
3. comunque la necessità di assicurare il giusto raccordo con gli uffici e fornire al Segretario Comunale la doverosa collaborazione dei Responsabili dei singoli Servizi dell'Ente;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di nominare il Segretario Comunale, **dott. Cima Donato**, nato a Brescia il 14/09/1959 residente a Pontoglio (Bs) in via Papa Giovanni XXIII n.47, quale Responsabile per la Trasparenza ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del D.Lgs. 33/2013;
3. Di stabilire che il contenuto dell'incarico è definito dalla normativa e dalle delibere della CIVIT richiamate in premessa;
4. Di dare atto che il Responsabile per la trasparenza si avvarrà del supporto e della collaborazione dei Responsabili dei Servizi dell'Ente;

5. Di dare mandato ai Responsabili di Servizi dell'Ente , alla luce dell'entrata in vigore del D. Lgs. N. 33/2013, di adeguare l'attività amministrativa ed i procedimenti istruttori di propria competenza, per garantire gli scambi di dati indispensabili per il rispetto del dettato normativo finalizzato alla corretta pubblicazione delle informazioni in materia di trasparenza, nel nuovo spazio del portale istituzionale comunale denominato "Amministrazione Trasparente";
6. Di pubblicare la presente nomina sul sito del Comune ed all'Albo pretorio informatico, dandone comunicazione all'interessato, al Nucleo di Valutazione, ai Responsabili dei Servizi;
7. Di pubblicare il presente provvedimento in via permanente anche nella sezione specifica del sito istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente" ;
8. Di comunicare, infine, il nominativo del suddetto funzionario alla CIVIT, secondo le modalità indicate dalla stessa Commissione nel proprio sito istituzionale.



Il Sindaco
Alfredo Bonetti

Alfredo Bonetti